

OGGETTO: **SUPER AMMORTAMENTO – PROROGA SOLO PER INVESTIMENTI FINO A 516 EURO**

OGGETTO	Il disegno di legge di Bilancio 2019 proroga il super ammortamento ma limitatamente agli investimenti fino a 516 euro. La nuova versione della norma si presenta, quindi, con un ambito applicativo estremamente ridotto sebbene la percentuale agevolativa sia stata innalzata dal 30 al 50%. Chiaramente lo strumento adesso riguarda in misura maggiore le micro imprese.
APPLICAZIONE	L'ambito di applicazione riguarda gli investimenti fino a 516 euro. L'agevolazione può essere utilizzata dai soggetti titolari di reddito di impresa e degli esercenti arti e professioni ai fini delle imposte sui redditi. A tale proposito, la disciplina del super ammortamento stabilisce che l'agevolazione si applica a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano. La novità è che non è stata prevista una formula di accettazione dei termini condizionata all'accettazione dell'ordine da parte del venditore e all'avvenuto pagamento di un acconto almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Ora è stabilito un periodo fisso entro il quale gli ammortamenti dovranno essere effettuati.
NUOVO SUPER AMMORTAMENTO	L'emendamento alla legge di Bilancio 2019 porta in dote la "proroga del super-ammortamento", ma, in realtà, sembra una vera e propria nuova agevolazione. La nuova versione del super ammortamento permette, infatti, di incrementare del 50% il costo fiscale degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi fino a 516 euro, effettuati a partire dal 15 ottobre 2018 e fino al 31 dicembre 2019. Le novità possono essere in un incremento della percentuale agevolativa che passa da una maggiorazione del 30% nell'attuale versione, ad una maggiorazione del 50% nella nuova versione. Sono inoltre ridefiniti i termini temporali per usufruirne, operanti già dallo scorso 15 ottobre e fino a tutto l'esercizio 2019.
INVESTIMENTI PROGRAMMATI	La nuova versione del super ammortamento, pur innalzando il beneficio dal 30 al 50%, impone una forte stretta al novero degli investimenti agevolabili, il cui valore non potrà superare i 516 euro. Se la misura sarà confermata, dal 15 ottobre 2018 fino al termine dell'anno corrente (oppure fino al 30 giugno 2019 per i beni ordinati e parzialmente pagati entro la fine del 2018) coesisteranno, per i beni fino a 516 euro, entrambe le agevolazioni. In questo caso, la nuova agevolazione introdotta dalla Manovra 2019 rappresenta l'opzione più conveniente, pertanto l'impresa può procedere con l'investimento e valutare, una volta approvata la Manovra, quale dei due regimi scegliere.

	Non cambia per gli imprenditori, invece, l'impostazione da tenere in caso di investimenti superiori a 516 euro, per i quali non sarà possibile optare per l'iper ammortamento. In questo caso, dovranno aver effettuato l'investimento entro il 31 dicembre 2018 o, almeno, ordinato il bene, versato un acconto pari ad almeno il 20% del valore del bene e contrattualizzato la consegna entro il 30 giugno 2019. In caso contrario, non sarà possibile per le imprese sfruttare il super ammortamento al 130%, né sarà possibile utilizzare il nuovo super ammortamento.
<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	DDL di Bilancio 2019.
<i>INFO</i>	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini</i> – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.